



all. 1

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina

Al Direttore del Dipartimento di
GIURISPRUDENZA

Università di Messina
Prot. 0001388 del 10/01/2018
Tit./cl. VII/11 - Arrivo
(2018-UNMECLE-0001388)

Università degli Studi di Messina	
UNMECLE Dipartimento di Giurisprudenza	
Prot. Arrivo n.
del/...../.....
Tit./Cl.	- Fascicolo

SEDE

Richiesta di congedo ai sensi dell'art. 17 del D.P.R.11.7.1980, N. 382.

Il/La sottoscritto/a MARCELLA DI STEFANO
nato/a a CATANIA il 29/10/1972 professore ordinario/professore
associato confermato, presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA

CHIEDE

di essere collocato/a in congedo, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 382/80, per il periodo dal 01/01/2019
al 30/06/2019 per potersi dedicare ad esclusiva attività di studio e di ricerca.

Si impegna, altresì, a comunicare alla S.V. ed al Consiglio di Dipartimento, con apposita relazione, i
risultati della ricerca con le modalità di cui all'art. 18 del D.P.R. 382/80.

Il/La sottoscritto/a dichiara, di non aver compiuto il 35° anno di anzianità di servizio.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di non aver usufruito in precedenza di altro congedo al
medesimo titolo e che non percepirà corrispettivi di prestazioni professionali.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver già usufruito in precedenza di altri congedi al
medesimo titolo e precisamente nell'anno accademico ____ / ____, e che non percepirà
corrispettivi di prestazioni professionali.

Allega, alla presente, il programma di ricerca.

MESSINA 10 gennaio 2018

Firma M. Di Stefano

Università di Messina Protocollo Generale
10 GEN. 2018
Codice <u>BU7203U</u>

Programma di ricerca

SEMESTRE DI CONGEDO *EX ART.* 17 D.P.R. 11.7.1980, N. 382

Prof.ssa Marcella Distefano

Durante il periodo di congedo si intende approfondire il rapporto tra fonti di produzione normativa nel diritto internazionale pubblico e privato. In effetti, una delle questioni giuridiche più complesse con cui l'operatore del diritto è chiamato a confrontarsi negli ultimi decenni è l'affollarsi di fonti normative eterogenee attinenti alla medesima questione giuridica. Prendendo spunto dalla materia dei rapporti familiari la necessità di individuare criteri logico-argomentativi per districarsi in questo intreccio normativo risulta evidente dagli sforzi ricostruttivi-sistematici compiuti da alcuni giudici internazionali, quali la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte di Giustizia. Ad essi dovrà fare riferimento il giudice italiano nella soluzione di casi attinenti alla materia familiare, siano essi caratterizzati o meno da elementi di internazionalità. Inoltre, andrà analizzato l'impatto che nel lungo periodo tali soluzioni giurisprudenziali sono destinate a produrre sulle scelte di politica legislativa interne.

Per reperire il materiale bibliografico di riferimento la ricerca verrà condotta anche presso altre università italiane ed istituti di ricerca esteri: le biblioteche delle Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Catania, Milano, Milano-Bicocca e Roma (Sapienza); l'*Erasmus Law School* di Rotterdam; il *Max Planck Institute for Comparative and International Private Law* di Amburgo e l'*Académie de Droit International* dell'Aja.

In fede,
